PROVINCIA DI PIACENZA

Provv. N. 114 del 21/09/2022

Proposta n. 1322/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE TRA L'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI PIACENZA, PER LA CONCESSIONE ALLA PROVINCIA DI PORZIONE DELL'AREA FACENTE PARTE DEL BENE DI PROPRIETA' STATALE DENOMINATO "AREA VERDE DI PIAZZALE MALTA, GIA' EX CASERMA ZANARDI LANDI", PER LA COLLOCAZIONE DI MODULI SCOLASTICI PREFABBRICATI

Il VICEPRESIDENTE

Premesso che:

- lo Stato è proprietario del bene immobile denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", sito in Comune di Piacenza, Viale Malta, 14, di cui fa parte l'area, pari a circa mq. 4.050, identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 113 con le p.lle 111/parte e 114/parte;
- il suddetto bene immobile appartiene alla categoria del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico, è iscritto nel registro Mod. 23D/8 al n. PCD0038 della Provincia di Piacenza ed è, pertanto, soggetto alla disciplina del D.Lgs. 42/2004;
- la Provincia di Piacenza, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza di interventi edilizi di adeguamento antisismico di edifici scolastici secondari di secondo grado in gestione alla stessa dislocati nella città di Piacenza, ha la necessità di collocare dei moduli scolastici prefabbricati;
- la Provincia di Piacenza, vista la centralità della zona in cui è ubicato il bene statale suindicato rispetto agli istituti scolastici medi superiori oggetto degli interventi di adeguamento sismico, ha chiesto allo Stato di impiegare temporaneamente la predetta area per il posizionamento dei moduli scolastici prefabbricati;

- l'Agenzia del demanio, Direzione Regionale Emilia-Romagna, si è resa disponibile alla concessione dell'area, determinando il canone annuo ad essa dovuto in € 8.550,00;
- l'Agenzia del demanio, Direzione Regionale Emilia-Romagna, e questa Provincia hanno pertanto elaborato schema di contratto di concessione temporanea, allegato al presente provvedimento *sub* Allegato 1;

Richiamato l'art. 1, comma 85, lett. c) ed e) della L. 7 aprile 2014, n. 56, il quale assegna alla Provincia la "*programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" nonché la "*gestione dell'edilizia scolastica*" superiore di secondo grado;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato schema di contratto, di cui si riportano di seguito le clausole principali:

- oggetto della concessione temporanea, da parte dell'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna alla Provincia di Piacenza, è la porzione dell'area, di circa mq. 4.050, identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 113 con le p.lle 111/parte e 114/parte, facente parte del bene di proprietà statale denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", per la collocazione dei moduli scolastici prefabbricati, al fine di consentire l'esecuzione in sicurezza di interventi edilizi di adeguamento antisismico di edifici scolastici secondari di secondo grado in gestione alla Provincia dislocati nella città di Piacenza;
- il contratto ha la durata di anni due (2) e mesi tre (3), dal 01/10/2022 al 31/12/2024;
- il canone annuo di concessione è convenuto in € 8.550,00 da versarsi da parte della Provincia all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna, in rate annuali anticipate di € 8.550,00 ciascuna;
- è prevista la costituzione, da parte della Provincia, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto, di un deposito cauzionale per la somma di € 8.550,00, corrispondente ad una annualità del canone;

Considerato di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di addivenire quanto prima alla stipulazione del contratto con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna e consentire a questa Provincia di entrare in possesso dell'area per eseguire tutti gli interventi di sistemazione necessari all'installazione dei moduli scolastici prefabbricati, rispettando il cronoprogramma degli interventi edilizi di adeguamento antisismico da condursi su edifici scolastici secondari;

Richiamato l'art. 15 comma 3 dello Statuto dell'Ente, il quale dispone che *"In caso d'impedimento permanente, rimozione, decadenza, cessazione dalla carica di Sindaco, sospensione o decesso del Presidente della Provincia, le funzioni di Presidente della Provincia sono svolte dal Vicepresidente sino all'elezione del nuovo Presidente della Provincia*";

Dato atto che in data 29 giugno 2022 si è verificata la causa di decadenza prevista dall'art. 1, comma 65, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che "*Il Presidente della Provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di Sindaco*". Le funzioni del Presidente funzioni sono dunque svolte dal Vicepresidente;

Vista la L. 7 aprile 2014, n. 56, il cui art. 1, comma 65 stabilisce che "*Il Presidente della Provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di Sindaco*" e il cui art. 1, comma 66 dispone che "*Il Presidente della Provincia può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio. Il vicepresidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito*";

Sentito il Segretario generale;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente dal Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici" e dal dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti", in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dal dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti" in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle Leggi sull'ordinamento del lavoro degli Enti locali*";
- lo Statuto e i vigenti Regolamenti provinciali;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

1. di approvare lo schema di contratto di concessione temporanea di immobile allegato al presente provvedimento (*sub* **Allegato 1**), avente ad oggetto la concessione temporanea alla Provincia di Piacenza, da parte dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna, della porzione dell'area, di circa mq. 4.050, identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 113 con le p.lle 111/parte e 114/parte, facente parte del bene di proprietà statale denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", per la collocazione dei moduli scolastici prefabbricati;
2. di dare atto che le somme relative al canone annuale che verrà versato dalla Provincia all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna per l'utilizzo della predetta area saranno impegnate al capitolo di spesa n. 1835 "Locazioni per istituti medi superiori di competenza provinciale" negli esercizi di competenza. La somma relativa alla cauzione da prestarsi da parte della Provincia verrà invece impegnata al capitolo di spesa n. 10430 "Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi";
3. che il presente provvedimento è da intendersi immediatamente esecutivo all'atto della sua sottoscrizione, per le motivazioni in premessa indicate.

IL VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA

ALBERTINI FRANCO

con firma digitale

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 della Tabella allegato B al D.P.R. 26.10.1972 n. 642

ATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE

Rep. n. -------- del -------- / Prot. n. -------- del --------

L'anno duemilaventidue, addì ------ del mese di ------ (---/---/2022), è stipulato il presente atto di concessione in "modalità elettronica", mediante firma digitale delle parti, composto da n. XXXX (XXXX) fogli che le parti approvano, dichiarandolo conforme alla volontà del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, sita a Bologna in Piazza Malpighi n. 19:

TRA

- **l'Agenzia del Demanio** - Direzione Regionale Emilia Romagna, nella persona di-------, nato a ------- il -------, in qualità di ------- presso la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, che interviene al presente atto in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E., C.F. 06340981007,giusta delega rilasciata dal Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio --------- in data ---------- Prot. n. ----------, la quale Agenzia, costituita con D.Lgs. 30 Luglio 1999 n.300, così comemodificato con D.Lgs. 3 Luglio 2003 n.173, agisce in nome e per conto dello Stato; inappresso denominata "Concedente"

E

- la **Provincia di Piacenza** con sede legale in Piacenza, Corso Garibaldi, 50, C.F. 00233540335, rappresentata dal Sig./Sig.ra --------, nato a -------- (--) il e domiciliato per la carica in ------ via -------- n. -----, C.F. --------, in qualità di ------, in appresso denominato "Concessionario".

PREMESSO

a) che lo Stato è proprietario del bene immobile denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", sito in Comune di Piacenza, Viale Malta, 14;

b) che oggetto del presente atto è solo una parte del suddetto bene e più precisamente l'area pari a circa mq. 4.050 identificata al N.C.T. del Comune di Piacenza al foglio 113 con le p.lle 111/parte, 114/parte;

c) che il suddetto bene immobile appartiene alla categoria del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Storico Artistico, è iscritto nel registro Mod. 23D/8 al n. PCD0038 della Provincia di Piacenza ed è, pertanto, soggetto alla disciplina del D.L.vo. n. 42/2004;

d) che la Provincia di Piacenza, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza di interventi edilizi di adeguamento antisismico degli edifici scolastici secondari di secondo grado in gestione alla stessa dislocati nella città di Piacenza, ha la necessità di collocare dei moduli scolasticiprefabbricati (container);

e) che la Provincia di Piacenza, vista la centralità della zona in cui è ubicato il bene statale rispetto agli Istituti scolastici medi superiori oggetto degli interventi di adeguamento sismico, ha chiesto di impiegare temporaneamente la predetta area per il posizionamento dei moduli scolastici prefabbricati (container);

f) che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza del Ministero della Cultura, presa visione degli elaborati trasmessi dalla Provincia di Piacenza ed espletata la verifica dei dati noti alla stessa relativamente all'area delle lavorazioni, che ricadendo in centro storico è da considerarsi ad alto potenziale archeologico, con nota prot. n. 0007248- P del 05/08/2022, assunta al prot. n. 12015 del 05/08/2022, ha espresso pare favorevole di massima alle opere in progetto, tenuto conto della consistenza, della profondità e dell'estensione degli scavi previsti per la realizzazione dei sottoservizi e della possibilità di intercettare materiali, strutture, suoli e stratigrafie di interesse archeologico, apponendo le seguenti prescrizioni:

- tutti i lavori di scavo e movimentazione terra, a qualsiasi titolo effettuati, devono essere seguiti da un archeologo in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, meglio specificati nel D.M. n. 244 del 20/05/2019, All. 2, con oneri a carico della Committenza e con la direzione

scientifica di questa Soprintendenza;

- tutte le opere devono essere realizzate secondo le sotto indicate modalità esecutive:

  - il professionista incaricato deve prendere accordi preventivi con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza del Ministero della Cultura sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne deve rendere conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. L'incarico dovrà, in caso di rinvenimento, prevedere il lavaggio e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;

  - il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;

  - in caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con la suddetta Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs. 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ecc);

  - a conclusione dei lavori dovrà essere consegnata la relazione dell'intervento eseguito con le fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto;

g) che l'Agenzia del demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna, ha determinato il canone annuo in € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi) con relazione tecnico-estimativa prot. n. 10446 del 06/07/2022;

h) che l'Agenzia, Direzione Regionale Emilia Romagna, ha invitato la Provincia di Piacenza alla stipula del presente contratto con nota prot. n. 13410 del 14/09/2022;

i) che il presente schema di contratto è stato approvato dalla Provincia di Piacenza con provvedimento del Vicepresidente della Provincia n. ….. del ….. (esecutivo);

TUTTO CIO' PREMESSO

Fra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1- Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto della concessione

L'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, come sopra rappresentata, dà in concessione temporanea, nei modi, nei tempi e con i limiti specificati all'articolo 3, alla Provincia di Piacenza, come sopra rappresentata che accetta, porzione dell'area, di circa mq. 4.050, facente parte del bene di proprietà statale denominato "Area verde di Piazzale Malta, già Ex Caserma Zanardi Landi", meglio descritta al punto a) e b) delle premesse del presente atto e meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto la **lettera "A"**, per la collocazione dei moduli scolastici prefabbricati (container), al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza di interventi edilizi di adeguamento antisismico degli edifici scolastici secondari di secondo grado in gestione alla Provincia di Piacenza dislocati nella città di Piacenza.

ARTICOLO 3 - Durata della concessione

La concessione ha la durata di anni due (2) e mesi tre (3), dal 01/10/2022 al 31/12/2024, allorché cessa senza bisognodi alcuna disdetta.

Il Concessionario ha la facoltà di recedere dal presente contratto con preavviso di 180 (centoottanta) giorni dato al Concedente; in tal caso, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere l'importo del canone fino alla data in cui il recesso ha effettiva esecuzione, senza ulteriori oneri a suo carico, fermo restando quanto previsto dai successivi articoli 7 e 8.

La presente concessione è soggetta alle prescrizioni elencate in premessa apposte dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e

Piacenza del Ministero della Cultura, con la citata nota prot. n. 0007248-P, l'inosservanza delle quali comporta la decadenza dalla concessione.

ARTICOLO 4 - Canone della concessione

Il canone annuo di concessione è convenuto in € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi) che il Concessionario deve versare, mediante delega bancaria utilizzando il modello F24, che verrà recapitato tramite servizio Postel, in rate annuali anticipate di € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi) ciascuna. Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre la scadenza indicata nel modello di pagamento. In caso di mancata ricezione del modello di pagamento e, comunque, anche in assenza di esplicita richiesta da parte dell'Agenzia del Demanio, il Concessionario è tenuto a versare il canone in via anticipata entro e non oltre il mese precedente a quello di decorrenza della relativa annualità, contattando in tempo utile la Direzione Regionale competente che provvederà a fornire un duplicato del modello F24.

La prima periodicità dal 01/10/2022 al 30/09/2023 pari a € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi) è stata già corrisposta, giusta quietanza del ---------- rilasciata dalla Banca----------.

Il canone di concessione sarà aggiornato annualmente in modo automatico e senza bisogno di richiesta dell'Agenzia del Demanio, in misura pari al 100% della variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione Istat verrà determinata con riferimento all'indice mensile di tre mesi precedenti rispetto alla data di decorrenza dell'atto. Il pagamento del canone dovrà effettuarsi secondo le modalità stabilite e non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni del Concessionario, qualunque ne sia il titolo.

Per il ritardato, ovvero mancato pagamento delle somme comunque dovute in dipendenza del presente atto, il Concessionario dovrà corrispondere gli interessi di mora, in misura pari al tasso legale, dal giorno in cui è venuto a maturare il debito fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento, anche in mancanza di espressa messa in

mora.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini assegnati, la Direzione Regionale provvederà ad avviare la riscossione coattiva ai sensi dell'art.1, comma 274, della L. 311/2004.

ARTICOLO 5 - Accesso al bene

Il Concessionario consente l'accesso al bene da parte degli Ispettori Demaniali in qualsiasi momento e per gli accertamenti che si ritenessero opportuni, ai sensi del D.P.R. 13.7.1998, n. 367. A tal fine, il medesimo si obbliga a concordare con l'Agenzia del Demanio il giorno e l'ora in cui consentire la visita.

In caso di nuova concessione, o di vendita, il Concessionario è tenuto a consentire la visita l'immobile alle persone autorizzate dall'Agenzia del Demanio.

Il Concessionario riconosce all'Agenzia del Demanio il diritto di eseguire sul bene assegnato, previo accordo con il Concessionario tenuto conto del fatto che il bene è destinato ad ospitare moduli prefabbricati ad uso scolastico, senza indennità o compenso o riduzione dicanone, qualsiasi lavoro, riparazione o innovazione ritenga opportuni, anche se ciò comportasse limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso.

ARTICOLO 6 - Esonero di responsabilità

Il Concessionario esonera l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente all'utilizzazione del bene dato in concessione. Il Concessionario si intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a tenere indenne l'Agenzia del Demanio da ogni conseguenza per l'inosservanza di essi.

Il Concessionario si impegna ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni pubbliche, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia per diniego di autorizzazione, sospensione o limitazione dell'esercizio dell'attività del Concessionario derivante da eventuali leggi o regolamenti nonché da qualsiasi altra causa non imputabile all'Agenzia.

ARTICOLO 7 - Obblighi e Decadenze

Il Concessionario si obbliga:

a) a mantenere in buono stato di conservazione l'immobile concesso;

b) a non mutare la destinazione del bene in tutto o in parte o, comunque, a farne un uso conforme alla sua destinazione, ovvero ospitare moduli scolastici prefabbricati (container);

c) a non sub-concedere o comunque concedere a qualsiasi titolo, anche gratuito e temporaneo, in tutto o in parte, l'uso del bene, o delle sue pertinenze, oggetto del presente atto;

d) ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie, sia sotto il profilo urbanistico, edilizio ed ambientale, per la realizzazione degli interventi finalizzati al posizionamento dei moduli scolastici prefabbricati (container);

e) a eseguire, a proprio carico, tutti gli interventi di sistemazione dell'area necessari per il posizionamento dei container;

f) a ripristinare i luoghi oggettodell'intervento, una volta terminato il periodo di utilizzo, tramite rimozione dei moduli scolatici prefabbricati (container) installati e l'eliminazione di eventuali rifiuti e materiale da cantiere, oltre a massetti e sottofondi, sottoservizi, linee di adduzione acqua, condotte in genere, ecc. e tutte le opere eseguite dal Concessionario per l'installazione dei moduli didattici prefabbricati.

In caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi derivanti dal presente atto l'Agenzia del Demanio si riserva di dichiarare l'immediata decadenza dalla concessione ed il Concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale, salvo il diritto per l'Agenzia del Demanio al risarcimento del maggior danno. Il provvedimento di decadenza è adottato nel termine di sessanta giorni dall'accertamento dell'inadempimento nel rispetto delle procedure di cui agli artt. 7 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, l'Agenzia del Demanio procederà allo sfratto in via

amministrativa, ai sensi dell'art. 823, 2° comma del Codice Civile.

ARTICOLO 8 – Manutenzione, migliorie ed addizioni

Il bene viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi i vincoli ambientali, paesaggistici, architettonici e quelli di cui alla strumentazione urbanistica vigente.

Il Concessionario dichiara di aver esaminato l'immobile e di averlo trovato idoneo all'uso convenuto.

Il Concessionario si impegna a conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarlo al termine della concessione nello stato medesimo in cui l'ha ricevuto, come risultante dal verbale di consegna redatto in contraddittorio ai fini del presente atto, pena il risarcimento del danno, fatte salve le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario

Rimangono a carico del Concessionario le riparazioni cagionate da cattivo uso o negligenza, nonché quelle inerenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, previa autorizzazione del Ministero della Cultura, della quale si è tenuto conto nella determinazione del canone.

Il Concessionario non potrà apportare all'immobile innovazioni, addizioni o migliorie, senza il preventivo consenso scritto dell'Agenzia del Demanio e previa autorizzazione del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.lgs n. 42/2004.

In ogni caso, alla scadenza della concessione le migliorie e le addizioni eseguite dal Concessionario resteranno acquisite allo Stato senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c., e salvo il diritto dell'Agenzia di pretendere il ripristino dell'area nello stato in cui è stata consegnata qualora le addizioni e migliorie siano state effettuate senza autorizzazione dell'Agenzia e del Ministero della Cultura.

Il Concessionario dovrà lasciare l'immobile libero da persone e vuoto da cose, rimuovendo a sue spese e cura quanto in esso collocato e dovrà ripristinare i luoghi

oggetto dell'intervento, compresa l'eliminazione di tutte le opere (quali massetti e sottofondi, sottoservizi, linee di adduzione acqua, condotte in genere, ecc.) eseguite dal Concessionario per l'installazione dei moduli didattici prefabbricati.

L'Agenzia del Demanio dispone accertamenti periodici in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal Concessionario nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene, secondo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 13.07.1998, n. 367.

In caso di incendio, di evento fortuito e/o accidentale, le spese per le riparazioni, le indennità e quant'altro dovuto, saranno a totale carico del Concessionario, il quale ne sarà, inoltre, responsabile in tutta l'estensione stabilita dal Codice Civile.

ARTICOLO 9 – Deposito Cauzionale

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, il Concessionario ha costituito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna

al nr. nazionale XXXXXX e nr. provinciale XXXXXXXXXX, deposito cauzionale per la somma di € 8.550,00 (ottomilacinquecentocinquanta e zero centesimi), corrispondente ad una annualità del canone, giusta quietanza del XXX/XXX/2022.

L'Agenzia del demanio darà adesione allo svincolo ed alla restituzione dellacauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati eliquidati tra l'Agenzia stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi speciedipendenti dal presente atto e non esistano danni o cause di danni possibiliimputabili al Concessionario.

L'Agenzia del demanio ha diritto di avvalersi della cennata cauzione senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

ARTICOLO 10 – Altri oneri

Sono a carico del Concessionario gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile.

Il Concessionario è, altresì, tenuto al pagamento dell'IMU, ai sensi dell'art. 3,comma 2, del D. Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.ii., nonché di eventuali altri tributi locali.

ARTICOLO 11 – Trattamento dati personali

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art.

13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

ARTICOLO 12 - Risoluzione delle controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e/o esecuzione del presente atto e che non fosse possibile risolvere bonariamente, è competente il Foro di Bologna.

ARTICOLO 13 – Spese de presente atto

Tutti gli oneri connessi alla registrazione del presente atto sono a carico del Concessionario.

ARTICOLO 14 - Normativa

Per quanto non previsto nel presente atto valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia del Demanio, le norme di legge in materia, nonché gli usi locali.

ARTICOLO 15 – Efficacia

Il presente atto di concessione è fin d'ora vincolante per il Concessionario, mentre per l'Agenzia del Demanio lo sarà soltanto dopo il prescritto visto di approvazione per l'esecuzione.

ARTICOLO 16 – Elezione domicilio

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, di cognizione e di esecuzione, le parti eleggono domicilio come segue:

- la Provincia di Piacenza in Piacenza, Corso Garibaldi, 50, CAP 29121, (PEC provpc@cert.provincia.pc.it);
- l'Agenzia del Demanio presso Direzione Regionale Emilia Romagna sita in Bologna, Piazza Malpighi n. 19, CAP 40123 (PEC dre_EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it).

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'Agenzia del Demanio
XXXXXXXXXXXXXXX
(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Per il Concessionario
XXXXXXXXXXX
(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Il Concessionario dichiara di approvare specificatamente, ad ogni effetto di legge, le disposizioni contenute negli artt. da 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 13 e 15 del presente atto.

Per il Concessionario
XXXXXXXXXXX
(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti"
Dirigente: Dott.ssa Angela Toscani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1322/2022 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE TRA L'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI PIACENZA, PER LA CONCESSIONE ALLA PROVINCIA DI PORZIONE DELL'AREA FACENTE PARTE DEL BENE DI PROPRIETA' STATALE DENOMINATO "AREA VERDE DI PIAZZALE MALTA, GIA' EX CASERMA ZANARDI LANDI", PER LA COLLOCAZIONE DI MODULI SCOLASTICI PREFABBRICATI, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 20/09/2022

Sottoscritto dalla Dirigente
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale

PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Dirigente: Dott. Geol. Davide Marenghi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 1322/2022 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE TRA L'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI PIACENZA, PER LA CONCESSIONE ALLA PROVINCIA DI PORZIONE DELL'AREA FACENTE PARTE DEL BENE DI PROPRIETA' STATALE DENOMINATO "AREA VERDE DI PIAZZALE MALTA, GIA' EX CASERMA ZANARDI LANDI", PER LA COLLOCAZIONE DI MODULI SCOLASTICI PREFABBRICATI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Piacenza li, 20/09/2022

Sottoscritto dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale

Provincia di Piacenza

Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti"
Dirigente: Dott.ssa Angela Toscani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1322/2022 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE TRA L'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI PIACENZA, PER LA CONCESSIONE ALLA PROVINCIA DI PORZIONE DELL'AREA FACENTE PARTE DEL BENE DI PROPRIETA' STATALE DENOMINATO "AREA VERDE DI PIAZZALE MALTA, GIA' EX CASERMA ZANARDI LANDI", PER LA COLLOCAZIONE DI MODULI SCOLASTICI PREFABBRICATI si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Piacenza li, 20/09/2022

Sottoscritto dalla Dirigente
TOSCANI ANGELA
con firma digitale

PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 114 del 21/09/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI IMMOBILE TRA L'AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA E LA PROVINCIA DI PIACENZA, PER LA CONCESSIONE ALLA PROVINCIA DI PORZIONE DELL'AREA FACENTE PARTE DEL BENE DI PROPRIETA' STATALE DENOMINATO "AREA VERDE DI PIAZZALE MALTA, GIA' EX CASERMA ZANARDI LANDI", PER LA COLLOCAZIONE DI MODULI SCOLASTICI PREFABBRICATI.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 21/09/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale